

Sport
 ◀ **INDIETRO**
Motori

Un cerretese e Franco Ballerini al Rally di Monza
Una coppia inedita quella composta da Tobia Cavallini e il direttore tecnico della nazionale di ciclismo

09/11/2007 - 18:13

Procar Rally Team parteciperà anche quest'anno al Monza Rally Show, il classico rally dove sport e spettacolo formano un connubio esaltante, una kermesse che ha sempre catalizzato l'attenzione dei media e degli appassionati per via della grande partecipazione, in veste di pilota oppure di navigatore, di grandi nomi tra personaggi sportivi e VIP.

La squadra ha definito la partecipazione alla manifestazione, in programma nell'autodromo di Monza il 24 e 25 novembre prossimi, con la Subaru Impreza WRC che verrà portata in gara da Tobia Cavallini, protagonista quest'anno del Campionato Italiano Rally, il quale sarà affiancato da un debuttante di lusso: Franco Ballerini, ex ciclista professionista ed oggi Direttore Tecnico generale delle nazionali di Ciclismo su strada. Sotto la sua guida, l'Italia della bici ha vinto tre mondiali (2002, 2006 e 2007) ed un'olimpiade (2004), ma l'ex professionista fiorentino è conosciuto in tutto il mondo anche per essere stato due volte vincitore della classica "Parigi-Roubaix".

Ballerini è da sempre appassionato di rally, specialità dell'automobilismo che segue sino dalla più tenera età, ed avere la possibilità di salire su una vettura da gara e correre da protagonista lo esalta particolarmente. Ha aderito infatti senza alcuna esitazione all'offerta che Tobia Cavallini, suo amico, gli ha fatto poco tempo fa: "Non mi sembra ancora vero – commenta Ballerini – è la realizzazione di un sogno, è un po' anche tornare bambino, quando sognavo di poter salire un giorno su una macchina da corsa e cercavo di emulare i campioni più affermati "rubando" la vettura di mio padre guidandola intorno a casa. Sono lusingato di questa proposta fatta da Cavallini e dalla Procar, ritengo anche sia un privilegio salire su una World Rally Car, per giunta una Subaru, che nell'immaginario collettivo credo sia considerata la vettura da rally per eccellenza. Spero di essere all'altezza dell'impegno!".

Nella giornata di ieri, Ballerini ha fatto visita alla sede di Procar Rally Team per conoscere il personale della squadra oltre che per prendere un primo contatto con la vettura, con cui ha effettuato un breve test al fianco di Cavallini stesso. Ha poi definito le misure del sedile dentro l'abitacolo ed ovviamente della tuta da corsa.

Il Monza Rally Show offrirà anche quest'anno il grande spettacolo dei rally in versione "pistaola", con sette prove speciali distribuite tra il 24 ed il 25 novembre, quest'ultima giornata avrà anche l'attesissimo gran finale del "Master Show".

Franco Ballerini è nato a Firenze, l'11 dicembre 1964. Ciclista professionista dal 1986 al 2001, si "innamora" della classica Parigi-Roubaix, alla quale partecipò per la prima volta nel 1989, riuscendo poi a vincerla per due volte, nel 1995 e nel 1998, dopo che già nel 1993 si era visto soffiare la vittoria in volata dal francese Duclos-Lassalle: complessivamente, oltre alle due affermazioni, "Ballerino" ha collezionato alla Parigi-Roubaix un secondo posto, un terzo, un quinto e un sesto. La svizzera e dichiarata passione per la grande classica del nord è valsa a Ballerini la cittadinanza onoraria dalla città di Roubaix. Nel 2001, benché fosse solo 32°, i tifosi francesi accolsero il suo ingresso nel Velodromo di Roubaix con una vera e propria ovazione: all'arrivo si tolse la maglia scoprendone un'altra sulla quale campeggiava la scritta "Merci Roubaix". Fu quella la sua 13° e ultima partecipazione, nonché l'ultima gara della sua carriera. A causa di problemi di allergia, non ha mai potuto impegnarsi a fondo nelle grandi corse a tappe (conta 5 partecipazioni al Giro d'Italia con una vittoria di tappa), essendo stato costretto spesso a saltare la parte centrale della stagione. Tra le altre sue affermazioni ricordiamo: la Tre Valli Varesine nel 1987 e la Parigi-Bruxelles del 1990. Dal 2001 guida la Nazionale Italiana Professionisti, che ha portato alla vittoria del titolo mondiale a Zolder con Mario Cipollini (2002), del titolo olimpico nel 2004 ad Atene con Paolo Bettini, il titolo mondiale a Salisburgo (2006) e a Stoccarda (2007) entrambi ancora per merito di Bettini. Dallo scorso ottobre è stato designato commissario unico di tutte le squadre azzurre di ciclismo su strada.

Fonte: Ufficio Stampa

 ▶ **INDIETRO**